



Area Servizi Politiche Sociali
Servizi Sociali – Ufficio Politiche
Abitative – Asili Nido
Email pparente@comune.trezzano-sul-naviglio.mi.it

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
Città Metropolitana di Milano

Relazione ex art. 14 D.Lgs. 201/2022

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale
quanto al servizio Asilo Nido Comunale

Sommario

PREMESSA

SEZIONE A – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

SEZIONE B- CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE .

B.1 Caratteristiche del Servizio

B.2 Obblighi di Servizio Pubblico e Universale

SEZIONE C: MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

SEZIONE D: MOTIVAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELLA SCELTA

D.1 Risultati attesi

D.2 Comparazione con opzioni alternative

D.3 Analisi e motivazioni della durata del contratto di servizio



Area Servizi Politiche Sociali
Servizi Sociali – Ufficio Politiche
Abitative – Asili Nido
Email pparente@comune.trezzano-sul-naviglio.mi.it

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
Città Metropolitana di Milano

PREMESSA

Il D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, ha introdotto una serie di disposizioni normative volte al riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Il quadro normativo che disciplina i servizi pubblici locali prevede che l'affidamento sia preceduto da *"apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste"*.

La presente relazione è pertanto finalizzata ad illustrare i contenuti previsti dalla predetta norma con riferimento all'affidamento del servizio pubblico locale di gestione del servizio di asilo nido.

La presente relazione - in ottemperanza agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti all'art. 31 D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 - è soggetta a pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Trezzano sul Naviglio, quale ente affidante, e a contestuale trasmissione all'ANAC.

La presente relazione è altresì redatta in coerenza con gli indirizzi espressi dalla Giunta Comunale (Delibera di Giunta 81/2026), che ha fornito specifico atto di indirizzo in merito all'organizzazione e alla modalità di gestione dei servizi per la prima infanzia, orientando l'Ente verso soluzioni gestionali idonee a garantire efficienza, qualità del servizio e ottimizzazione delle risorse disponibili.

QUADRO DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	Gestione servizi educativi dell'asilo nido "D'ESPINOSA" - settembre 2026/luglio 2027"
Ente affidante	Comune di Trezzano sul Naviglio
Tipo di affidamento	Contratto di servizio qualificabile come appalto
Modalità di affidamento	Affidamento tramite procedura ad evidenza pubblica
Valore appalto per 10 mesi	Euro €. 360.000,00 oltre Iva nella misura dovuta per legge
Durata del contratto	10 MESI



Area Servizi Politiche Sociali
Servizi Sociali – Ufficio Politiche
Abitative – Asili Nido
Email pparente@comune.trezzano-sul-naviglio.mi.it

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
Città Metropolitana di Milano

Nuovo affidamento (ex D.L. 179/2012 art. 34 comma 20)	SI
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	Comune di Trezzano sul Naviglio

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE

Nominativo	Dott.ssa Paola Parente
Ente di riferimento	Comune di Trezzano sul Naviglio
Area/servizio	Area Servizi Politiche Sociali
Telefono	0248418253
Email	pparente@comune.trezzano-sul-naviglio.mi.it
Data di redazione	20/04/2026



Area Servizi Politiche Sociali
Servizi Sociali – Ufficio Politiche
Abitative – Asili Nido
Email pparente@comune.trezzano-sul-naviglio.mi.it

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
Città Metropolitana di Milano

SEZIONE A: normativa di riferimento

Il Decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.”* all’Art. 14 indica la necessità di esplicitare la *“Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale”* nello specifico al comma 1: *“Tenuto conto del principio di autonomia nell'organizzazione dei servizi e dei principi di cui all'articolo 3, l'ente locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, provvedono all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione: a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dal dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea...”*. Al comma 2: *“Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30”*.

Infine al comma 3 viene indicato che: *“Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni”*.

I servizi della prima infanzia sono stati riconosciuti come servizi pubblici locali a rilevanza economica. Gli asili nido sono servizi educativi per la prima infanzia che concorrono alla crescita dei bambini e al sostegno genitoriale, collaborando con le famiglie nei compiti di educazione e cura. Il servizio ha la finalità di garantire il benessere psico-fisico dei bambini e di favorire lo sviluppo delle loro potenzialità affettive, cognitive, relazionali e sociali, nel rispetto dell’identità individuale e culturale di ciascuno, contribuendo a supportare la genitorialità e a creare una relazione sociale



Area Servizi Politiche Sociali
Servizi Sociali – Ufficio Politiche
Abitative – Asili Nido
Email pparente@comune.trezzano-sul-naviglio.mi.it

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
Città Metropolitana di Milano

fra le famiglie. Particolare attenzione è rivolta ai bambini e alle famiglie fragili. Il bambino viene considerato una persona con specifiche abilità e competenze fin dalla tenera età.

Il servizio nido è disciplinato dalle DGR adottate da Regione Lombardia e dalle circolari esplicative sottoelencate, che disciplinano i criteri di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento del servizio "asilo nido":

- Delibera G.R. 11 febbraio 2005, n. 7/20588 "Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia".
- Delibera G.R. 16 febbraio 2005, n. 7/20943 "Definizione dei criteri per l'accREDITamento dei servizi sociali per la prima infanzia, dei servizi sociali di accoglienza residenziale per minori e dei servizi sociali per persone disabili"
- Circ. reg. 18 ottobre 2005, n.45 "Attuazione della Delibera G.R. n. 7/20588 dell'11 febbraio 2005 «Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia».
- Delibera G.R. 9 marzo 2020, n. XI/2929 "Revisione e aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli asili nido: modifica della d.g.r. 11 febbraio 2005, n. 20588. Determinazioni".



Area Servizi Politiche Sociali
Servizi Sociali – Ufficio Politiche
Abitative – Asili Nido
Email pparente@comune.trezzano-sul-naviglio.mi.it

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
Città Metropolitana di Milano

**SEZIONE B - Caratteristiche del servizio e
obblighi di servizio pubblico e universale**

B1. Caratteristiche del Servizio

Il servizio di Asilo Nido comunale è attualmente caratterizzato da un modello gestionale diversificato tra le due strutture. In entrambe, i servizi ausiliari, il post orario (16:30–18:00) e il servizio estivo del mese di luglio (con apertura oltre i 205 giorni minimi previsti dalla normativa) risultano affidati ad un operatore economico esterno.

Per quanto concerne i servizi educativi, si rileva una differenziazione organizzativa: presso il nido di via Malibran la gestione delle tre sezioni è interamente esternalizzata (determina n. 683/2024), mentre presso il nido di via Fogazzaro la sezione lattanti è affidata ad operatore economico esterno (determina n. 693/2025) e le restanti due sezioni sono gestite direttamente da personale dipendente dell'Ente.

L'attuale assetto organizzativo è il risultato di un percorso avviato a partire dall'anno educativo 2020/2021, con l'affidamento del servizio di post orario (determina n. 626/2020), successivamente integrato con l'esternalizzazione del servizio di nido estivo nell'anno educativo 2022/2023 (determina n. 553/2023).

Tale evoluzione è stata ulteriormente sviluppata sulla base degli indirizzi espressi dalla Giunta Comunale, in particolare con deliberazione n. 153/2023, avente ad oggetto "Gestione sperimentale del servizio educativo presso l'asilo nido comunale Anna Frank e ampliamento dei posti presso l'asilo nido comunale D'Espinosa. Atto di indirizzo", e con deliberazione n. 53/2024, "Organizzazione servizi presso gli asili nido comunali. Atto d'indirizzo" nella quale si è ritenuto opportuno unificare tutti i servizi afferenti gli asili nido comunali, ad eccezione del servizio educativo presso l'asilo nido di via Fogazzaro, prevedendo la seguente strutturazione:

Struttura di via	Servizio educativo	Post nido	Nido estivo	Servizi ausiliari
Fogazzaro	Gestione comunale	Cooperativa	Cooperativa	Cooperativa
Malibran	Cooperativa	Cooperativa	Cooperativa	Cooperativa
Nuovo nido	Cooperativa	Cooperativa	Cooperativa	Cooperativa

L'affidamento che ne è seguito avrà scadenza al 30/07/2027, pertanto l'affidamento analizzato nella presente relazione, prevede solamente la gestione dei servizi



Area Servizi Politiche Sociali
Servizi Sociali – Ufficio Politiche
Abitative – Asili Nido
Email pparente@comune.trezzano-sul-naviglio.mi.it

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
Città Metropolitana di Milano

educativi dell'asilo nido "D'Espinosa" sito in via Fogazzaro 9, per l'anno educativo 2026/2027, allineando la gestione e la durata dell'affidamento di questa struttura a quella delle altre 2 strutture adibite ad Asilo Nido.

L'affidamento attualmente in essere avrà scadenza al 30/07/2027. Pertanto, l'affidamento oggetto della presente relazione riguarda esclusivamente la gestione dei servizi educativi dell'asilo nido "D'Espinosa", sito in via Fogazzaro 9, limitatamente all'anno educativo 2026/2027, al fine di allineare la gestione e la durata contrattuale di tale struttura a quelle delle altre due strutture comunali adibite ad asilo nido.

Questa modalità di gestione è stata indicata dalla Giunta Comunale che ha espresso uno specifico indirizzo (D.G. 81/2026) volto alla progressiva riorganizzazione unitaria dei servizi per la prima infanzia, orientando l'Ente verso un modello gestionale integrato fondato, in via prevalente, sul ricorso a operatori economici esterni, al fine di garantire maggiore flessibilità organizzativa, continuità del servizio e ottimizzazione delle risorse.

Le funzioni, i servizi e le prestazioni tutte devono essere organizzate e rese in modo puntuale e diligente nel pieno rispetto della qualità complessiva e dei parametri specifici previsti dalla vigente normativa in materia, dal capitolato comprensivo di allegati e dall'offerta presentata in sede di gara.

Il servizio di Asilo Nido presso la struttura di Via Fogazzaro 9 sarà attivo indicativamente dal 31 agosto 2026 al 2 luglio 2027, con apertura dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 7:30-18:00.

L'organizzazione del servizio si conforma al calendario definito nella Carta dei Servizi, in coerenza con la DGR IX/2929/2020, garantendo un minimo di 205 giorni annui di apertura all'utenza, comprensivi dei periodi di ambientamento/inserimento. Tale fase iniziale è parte integrante del progetto educativo e rappresenta un momento fondamentale per favorire un graduale distacco bambino-famiglia e la costruzione di un clima di fiducia.

Prima dell'avvio del servizio e al termine dell'anno educativo, il soggetto gestore assicura lo svolgimento di tutte le attività propedeutiche e conclusive necessarie alla qualità del servizio, tra cui, a titolo esemplificativo:

- colloqui individuali con le famiglie, finalizzati alla conoscenza del bambino e alla restituzione del percorso educativo;
- progettazione e organizzazione degli spazi educativi in coerenza con i bisogni



Area Servizi Politiche Sociali
Servizi Sociali – Ufficio Politiche
Abitative – Asili Nido
Email pparente@comune.trezzano-sul-naviglio.mi.it

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

Città Metropolitana di Milano

evolutivi dei bambini;

- programmazione delle attività didattico-educative, fondate su un approccio centrato sul bambino, sulla valorizzazione delle routine e sull'esperienza come strumento di apprendimento.

Il servizio è rivolto a bambini di età compresa tra i 6 e i 36 mesi e si configura come contesto educativo qualificato, orientato a promuovere lo sviluppo armonico nelle dimensioni affettiva, cognitiva, relazionale e motoria, in continuità con il contesto familiare.

Sono previste due tipologie di frequenza, strutturate per rispondere ai diversi bisogni delle famiglie e dei bambini:

- **tempo pieno:** dalle ore 7:30 alle ore 16:30;
- **part-time:** dalle ore 7:30 alle ore 13:00, comprensivo del momento del pasto, riconosciuto come esperienza educativa e relazionale significativa.

L'articolazione della giornata educativa prevede un'alternanza equilibrata tra momenti di cura (accoglienza, pasto, riposo, igiene) e attività educative strutturate e non strutturate, nel rispetto dei ritmi individuali dei bambini e secondo principi di continuità, stabilità e personalizzazione dell'intervento educativo.

Il servizio accoglie prioritariamente bambini residenti e, a fronte di disponibilità di posti, anche richiedenti provenienti da altri comuni.

Il servizio nido persegue prioritariamente i seguenti obiettivi:

- rispondere adeguatamente alle esigenze educative, ludiche e di cura dei minori;
- considerare globalmente i processi di crescita psico-fisica dei bambini, prestando particolare attenzione ad eventuali criticità, individuando e prevenendo possibili situazioni di disagio ed emarginazione;
- porre particolare attenzione al confronto e al lavoro di rete con i servizi comunali, l'associazionismo e le famiglie degli utenti, l'istituzione scolastica, oltre che con tutti gli altri ambiti sociali e ricreativi qui non menzionati, che si interfacciano con i servizi o che riguardano i singoli utenti;
- facilitare la conciliazione dei tempi di vita-lavoro dei genitori;
- valutare con attenzione le esigenze dei bambini e delle loro famiglie,



Area Servizi Politiche Sociali
Servizi Sociali – Ufficio Politiche
Abitative – Asili Nido
Email pparente@comune.trezzano-sul-naviglio.mi.it

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
Città Metropolitana di Milano

provvedendo ad adeguare la modalità operativa alle esigenze emergenti;

- favorire l'integrazione dei servizi con le altre attività presenti sul territorio, con particolare attenzione alla partecipazione, da parte degli educatori, agli ambiti di messa in rete nel coordinamento e nella supervisione della macro organizzazione dei servizi per l'infanzia, promossa in accordo con altri servizi territoriali o extraterritoriali;
- promuovere attività riguardanti le politiche sociali, con particolare riferimento a favorire il benessere della famiglia e dei minori attraverso iniziative a contenuto informativo, formativo, ludico, educativo, sociale, stimolando la potenzialità delle famiglie;
- collaborare alla diffusione della cultura della rete di offerta pubblica e della collettività nell'ambito dei servizi rivolti all'infanzia, favorendo la conoscenza e l'uso consapevole dei servizi offerti dal territorio e dalla collettività nell'ambito educativo, scolastico, ludico, di sussidiarietà, di educazione alla salute e di prevenzione del disagio/promozione del benessere, con particolare attenzione al favorire l'inserimento e l'integrazione dei bambini disabili ed immigrati, oltre che delle loro famiglie;
- promuovere attività riguardanti le politiche per la prima infanzia attraverso iniziative a contenuto ludico, educativo, sociale, stimolando la potenzialità delle famiglie.

B2. Gli obblighi di servizio pubblico e universale

La prima legge in materia di asili nido in Italia è la legge n. 1044/1971, recante "Piano quinquennale per l'istituzione di asili nido comunali con il concorso dello Stato", che definisce l'asilo nido come "servizio sociale di interesse pubblico" (art. 1), con lo scopo di "provvedere alla temporanea custodia dei bambini, per assicurare un'adeguata assistenza alla famiglia e facilitare l'accesso della donna al lavoro nel quadro di un completo sistema di sicurezza sociale" (art. 2).

Dall'analisi del quadro normativo originario emerge come il servizio fosse inizialmente concepito prevalentemente quale servizio di custodia e assistenza, con una centralità dei bisogni degli adulti e, in particolare, delle madri lavoratrici.

Un'evoluzione significativa si registra con la legge n. 448/2001 (legge finanziaria 2002), che definisce gli asili nido come "strutture dirette a garantire la formazione e la socializzazione delle bambine e dei bambini di età compresa tra i tre mesi e i tre anni e a sostenere le famiglie ed i genitori" (art. 70). In tale prospettiva, la funzione educativa



Area Servizi Politiche Sociali
Servizi Sociali – Ufficio Politiche
Abitative – Asili Nido
Email pparente@comune.trezzano-sul-naviglio.mi.it

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO Città Metropolitana di Milano

assume un ruolo prevalente rispetto a quella meramente assistenziale, determinando uno spostamento del focus dal bisogno dell'adulto a quello del bambino.

Tale evoluzione trova compimento con il decreto legislativo n. 65/2017, che colloca il nido all'interno del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni, riconoscendone pienamente la valenza educativa e il ruolo nella continuità del percorso formativo.

A completamento del quadro di riferimento pedagogico, si richiamano inoltre gli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia (0-3 anni)", adottati con decreto del Ministero dell'Istruzione nel 2022, che definiscono i principi pedagogici, organizzativi e qualitativi dei servizi educativi per la prima infanzia. Tali orientamenti valorizzano il bambino come soggetto competente, attivo e portatore di diritti, promuovendo un approccio educativo centrato sulle relazioni, sull'esperienza e sulla continuità educativa, nonché sull'integrazione tra servizi, famiglie e territorio.

Alla luce di tale quadro normativo e pedagogico, gli obblighi di servizio pubblico del servizio di asilo nido si configurano non solo in termini di accesso e copertura del servizio, ma anche in relazione alla qualità educativa, alla continuità delle relazioni, all'inclusione e al sostegno alla genitorialità, secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto e nell'offerta tecnica dell'appaltatore.

A partire dal quadro normativo di riferimento, si definiscono gli aspetti del progetto insieme agli obblighi indicati nel capitolato speciale d'appalto, integrati in sede di offerta tecnica da parte dell'appaltatore.

Di seguito gli obblighi che l'appaltatore dovrà rispettare:

1. Svolgere il servizio nido comunale esclusivamente nei confronti degli utenti che vi accedono sulla base dei regolamenti vigenti e delle modalità operative approvate dall'Ente;
2. Garantire sin dal primo giorno di avvio dell'anno educativo l'erogazione completa dei servizi, così come richiesta in capitolato ed integrata in sede di offerta.
3. Farsi carico dell'organizzazione, del coordinamento operativo e organizzativo del personale operante all'interno del nido comunale.
4. Vigilare affinché gli operatori non utilizzino le informazioni di cui siano venuti in possesso nell'ambito dell'attività e mantengano la riservatezza delle informazioni acquisite;



Area Servizi Politiche Sociali
Servizi Sociali – Ufficio Politiche
Abitative – Asili Nido
Email pparente@comune.trezzano-sul-naviglio.mi.it

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
Città Metropolitana di Milano

5. Impiegare per tutta la durata del servizio il medesimo personale al fine di garantire la continuità educativa, garantendo l'eventuale sostituzione dei propri operatori, anche per assenze temporanee impreviste, con personale in possesso dei requisiti professionali richiesti dal capitolato, senza nessun aggravio di spesa per l'ente;
6. Curare in modo ottimale lo svolgimento del servizio nido con gestione diretta degli spazi alle condizioni pattuite, adibendovi a tale scopo il personale, ed i mezzi propri, eventualmente integrati al fine di garantire la qualità del servizio richiesta, tenendo conto delle esigenze che verranno evidenziate dal Comune;
7. Assumere tutta la responsabilità e gli oneri inerenti l'erogazione delle prestazioni rivolte all'utenza, la gestione e conduzione del nido.
8. L'Appaltatore garantisce la messa a disposizione di tutto il materiale necessario allo svolgimento delle attività educative, ivi inclusi, a titolo esemplificativo: materiale didattico e di cancelleria, libri per l'infanzia, giochi, materiali fotografici, audiografici e audiovisivi, nonché attrezzature per attività ludiche anche all'aperto. Tale materiale dovrà essere conforme alla normativa vigente in materia di sicurezza e adeguato, per quantità e qualità, alle diverse aree di sviluppo del bambino, in coerenza con quanto previsto dal presente capitolato e dall'offerta tecnica.
9. L'Appaltatore assicura la disponibilità di idoneo materiale per gli interventi di primo e pronto soccorso, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.
10. L'Appaltatore provvede alla fornitura di piccoli ausili, arredi e/o materiali ludico-educativi specifici, qualora richiesti dai servizi competenti, al fine di garantire adeguati interventi di inclusione a favore dei bambini con disabilità.
11. L'Appaltatore è tenuto ad adottare e osservare tutte le misure in materia di igiene, sanità e sicurezza riferibili a persone, ambienti e materiali, previste dalla normativa vigente, nonché ogni ulteriore cautela riconducibile a principi di ordinaria prudenza e buona pratica professionale.
12. L'Appaltatore assume piena ed esclusiva responsabilità per eventuali danni arrecati a persone e/o cose nell'esecuzione del servizio, obbligandosi al relativo risarcimento senza diritto di rivalsa nei confronti del Comune, fatti salvi gli interventi delle coperture assicurative.
Lo stesso risponde altresì, in via esclusiva, nei confronti dei propri fornitori e del personale impiegato. In particolare, l'Appaltatore risponde direttamente e integralmente dei danni derivanti da dolo, negligenza e/o imperizia degli operatori. In caso di danni a terzi, è fatto obbligo di darne immediata comunicazione al referente comunale, fornendo dettagliata relazione sull'accaduto.



Area Servizi Politiche Sociali
Servizi Sociali – Ufficio Politiche
Abitative – Asili Nido
Email pparente@comune.trezzano-sul-naviglio.mi.it

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
Città Metropolitana di Milano

13. L'Appaltatore è tenuto a segnalare tempestivamente e per iscritto al Comune eventuali necessità di intervento di competenza dell'Amministrazione.

14. Sono integralmente a carico dell'Appaltatore, e si intendono remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi connessi all'esecuzione del servizio, inclusi quelli relativi ad attività preparatorie, accessorie o comunque necessarie al corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali, nonché le spese di trasporto, viaggio e missione del personale.

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente e secondo le condizioni, modalità e prescrizioni contenute nel presente capitolato, nel contratto e nell'offerta tecnica. È altresì tenuto a conformarsi alle indicazioni operative impartite dal Comune in ordine alla corretta esecuzione del servizio.

Le prestazioni dovranno essere pienamente conformi alle specifiche tecniche definite negli atti di gara; pertanto, l'Appaltatore non potrà avanzare pretese economiche ulteriori, assumendosi ogni relativo rischio.

Restano inoltre a suo esclusivo carico eventuali maggiori oneri derivanti dall'entrata in vigore di nuove disposizioni normative o tecniche, anche successive alla stipula del contratto

Sistema di controllo e monitoraggio del servizio: al fine di garantire elevati standard qualitativi del servizio educativo, il Comune esercita funzioni di indirizzo, controllo e verifica sull'attività dell'Appaltatore.

A tal fine sono previsti:

- il monitoraggio periodico del servizio, anche mediante sopralluoghi e verifiche dirette presso la struttura;
- la valutazione della conformità delle prestazioni rispetto al capitolato, al contratto e all'offerta tecnica;
- la rilevazione del grado di soddisfazione delle famiglie, attraverso strumenti strutturati (questionari, incontri, ecc.);
- l'obbligo per l'Appaltatore di trasmettere relazioni periodiche sull'andamento del servizio, comprensive di aspetti educativi, organizzativi e gestionali.

Sono altresì previsti momenti strutturati di confronto e coordinamento, quali riunioni di équipe educativa, alle quali può partecipare la figura di riferimento del Comune, con funzioni di monitoraggio e raccordo istituzionale.



Area Servizi Politiche Sociali
Servizi Sociali – Ufficio Politiche
Abitative – Asili Nido
Email pparente@comune.trezzano-sul-naviglio.mi.it

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
Città Metropolitana di Milano

È inoltre prevista, ove ritenuto opportuno, la partecipazione del referente comunale agli incontri con le famiglie, al fine di garantire trasparenza, condivisione del progetto educativo e coerenza tra indirizzo pubblico e gestione del servizio.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere interventi correttivi e migliorativi, nonché di applicare eventuali penali previste dal contratto in caso di inadempienze.



Area Servizi Politiche Sociali
Servizi Sociali – Ufficio Politiche
Abitative – Asili Nido
Email pparente@comune.trezzano-sul-naviglio.mi.it

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
Città Metropolitana di Milano

SEZIONE C - Modalità di affidamento prescelta

La modalità prescelta per il nuovo affidamento è quella di porre in essere una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di un soggetto appaltatore, capace di poter gestire il servizio di asilo nido. Per la piena attuazione dei servizi, l'appaltatore dovrà gestire le funzioni sopracitate oltre a quelle relative al coordinamento organizzativo e alla formazione, all'igiene dei bambini e ad ogni altra attività necessaria per il pieno funzionamento del servizio.

• Durata dell'affidamento

L'appalto avrà durata pari a 10 mesi, decorrenti dalla data di avvio dell'anno educativo 2026/2027.

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni, il Comune si riserva la facoltà di disporre la sospensione del servizio, con atto motivato recante l'indicazione delle ragioni e della relativa imputabilità, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 121 del D. Lgs. n. 36/2023.

L'Appaltatore si impegna ad attivare il servizio anche in pendenza della stipula del contratto, qualora ciò si renda necessario per garantire la continuità del servizio pubblico, su espressa richiesta del Comune.

Il Comune si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore tramite PEC.

In tal caso, all'Appaltatore saranno riconosciuti esclusivamente i corrispettivi relativi alle prestazioni regolarmente eseguite fino alla data di efficacia del recesso, restando escluso qualsiasi ulteriore indennizzo o risarcimento.

• Valore dell'appalto

L'Importo complessivo dei servizi discende da una stima effettuata che è stata condotta secondo un'analisi dei dati in possesso dell'ente e riferendosi al CCNL COOPERATIVE SOCIALI ed è stimato in €. 360.000,00 oltre iva.

Tutti gli oneri necessari per la piena attuazione dei servizi, comprensivi di attività educativa diretta e indiretta, coordinamento operativo del servizio, formazione del personale, tutti i beni necessari per la completa attuazione dei servizi, e ogni altra attività necessaria per la perfetta esecuzione nella sua globalità, devono essere garantite dall'appaltatore e vengono comprese nel valore dell'appalto.



Area Servizi Politiche Sociali
Servizi Sociali – Ufficio Politiche
Abitative – Asili Nido
Email pparente@comune.trezzano-sul-naviglio.mi.it

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
Città Metropolitana di Milano

Il corrispettivo, da intendersi omnicomprensivo di tutte le attività richieste dal capitolato, verrà riconosciuto all'appaltatore dal Comune sulla base dell'offerta economica presentata in sede di gara e conseguentemente a presentazione di regolare fattura.



Area Servizi Politiche Sociali
Servizi Sociali – Ufficio Politiche
Abitative – Asili Nido
Email pparente@comune.trezzano-sul-naviglio.mi.it

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
Città Metropolitana di Milano

SEZIONE D - Motivazione economico finanziaria della scelta

D.1 Risultati attesi

Analizzate le domande di ammissione al servizio per l'anno educativo 2026/27, l'affidamento ad un operatore economico esterno garantirebbe l'azzeramento della lista d'attesa, la continuità del servizio per tutte le sezioni in caso di assenza del personale, ed infine il poter re-impiegare all'interno dell'Ente 8 persone inquadrature attualmente nell'Area degli istruttori, garantendone una riqualificazione professionale, permettendo così di aumentare il personale amministrativo, a parità di costi di gestione per l'Ente.

D.2 Comparazione con opzioni alternative

Si ritiene importante, sia per perseguire obiettivi di risparmio di spesa sia per mantenere costante il livello di un servizio che da anni costituisce il fiore all'occhiello del Comune di Trezzano sul Naviglio, proporre l'affidamento ad un operatore economico esterno, a tal fine si esplicitano le diverse ipotesi analizzate che hanno condotto a questa scelta.

L'alternativa alla gestione esternalizzata comporterebbe l'avvio di una procedura concorsuale per l'assunzione di almeno n. 6 unità di personale educativo, che, in base all'attuale CCNL, verrebbero inquadrature nell'Area dei funzionari e non più in quella degli istruttori. Si evidenzia inoltre che, delle n. 8 educatrici attualmente in servizio, n. 5 potrebbero partecipare alla procedura e, in caso di esito positivo, si determinerebbe comunque una carenza di personale educativo.

L'ipotesi di non procedere a nuove assunzioni comporta invece la necessità di valutare le seguenti soluzioni organizzative alternative.

La prima analisi tiene in conto la possibilità di gestione del nido nel rispetto della normativa vigente, senza considerare le domande di iscrizione pervenute, mentre nella seconda analisi si considerano le domande pervenute.

Per l'anno educativo 2026/2027 il personale educativo assunto dall'Ente risulta composto da n. 8 educatrici.

In base al contratto collettivo nazionale di lavoro e all'organizzazione dei turni, ciascuna educatrice può garantire turni giornalieri di 6 ore, per massimo 42 settimane ad anno educativo.

In base alla normativa regionale, deve essere garantito un rapporto numerico di 1:8 per 7 ore e di 1:10 per le ulteriori ore di apertura, garantendo sempre una compresenza.

L'attuale dotazione organica non consente un'adeguata flessibilità organizzativa in



Area Servizi Politiche Sociali
Servizi Sociali – Ufficio Politiche
Abitative – Asili Nido
Email pparente@comune.trezzano-sul-naviglio.mi.it

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
Città Metropolitana di Milano

caso di assenze, considerato che:

- non è possibile procedere ad assunzioni a tempo determinato motivando tale assunzione come copertura per carenza di personale;
- non risulta attiva una graduatoria per la sostituzione breve del personale educativo;
- non è possibile sostituire le assenze con personale messo a disposizione dall'operatore economico.

Ipotesi organizzativa n. 1: Assegnazione delle educatrici comunali al nuovo nido di via Malibran autorizzato per l'accoglienza di 33 bambini.

In condizioni ordinarie, la dotazione di personale consentirebbe la copertura del servizio educativo del nuovo nido. Tuttavia, tale soluzione presenta rilevanti criticità organizzative, in quanto:

- nelle giornate in cui tutti i bimbi sono presenti, l'assenza di un'educatrice renderebbe complicato il rispetto della normativa, mentre l'assenza di più di una educatrice renderebbe impossibile il rispetto dei rapporti numerici previsti dalla DGR XI 2929/2020;
- in assenza di strumenti di sostituzione, si determinerebbe il rischio di riduzione dei posti disponibili o di chiusura parziale del servizio;

Tale ipotesi risulta caratterizzata da un elevato rischio di discontinuità del servizio.

Ipotesi organizzativa n. 2: permanenza delle educatrici comunali presso il Nido "L.B. D'Espinosa" di via Fogazzaro mantenendo l'attuale assetto organizzativo, cioè 2 sezioni gestite dalle educatrici comunali e 1 sezione gestita dall'operatore economico.

Si evidenzia che per l'anno educativo 2025/2026 la sezione lattanti è stata affidata in gestione esterna ad un operatore economico e che tale gestione ha prodotto esiti positivi, con elevati livelli di soddisfazione da parte delle famiglie; risulta pedagogicamente opportuno garantire la continuità educativa, consentendo alle educatrici dell'operatore economico di proseguire il percorso con gli stessi bambini nel passaggio alla sezione medi e successivamente alla sezione grandi.

In tale scenario, per l'anno educativo 2026/2027, le sezioni da gestire con personale comunale sarebbero:

- la sezione lattanti;
- la sezione grandi.

A tal proposito va evidenziata un'ulteriore criticità strutturale: mentre la sezione lattanti è collocata nella parte opposta delle altre due sezioni, gli spazi delle sezioni



Area Servizi Politiche Sociali
Servizi Sociali – Ufficio Politiche
Abitative – Asili Nido
Email pparente@comune.trezzano-sul-naviglio.mi.it

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
Città Metropolitana di Milano

medi e grandi sono attigue, sarebbe pertanto necessario far valutare un eventuale rischio di interferenza.

Al fine di incrementare l'offerta del servizio e consentire l'accoglienza di almeno n. 5 bambini aggiuntivi nella sezione grandi, raggiungendo un totale di 25 bambini, si rende necessaria la seguente distribuzione del personale comunale:

- n. 5 educatrici nella sezione grandi;
- n. 3 educatrici nella sezione lattanti.

Con riferimento alla sezione lattanti, si rileva che la presenza di sole 3 educatrici, il numero massimo di bambini accoglibili, per garantirne il funzionamento anche con 1 educatrice assente sarebbe di 10/11 bambini massimo, con almeno 3 part-time.

Come per la precedente ipotesi, l'assenza contemporanea di più educatrici comporterebbe il rischio di riduzione dell'apertura del servizio.

Queste ipotesi pongono anche il problema dello smaltimento delle ferie nel corso dell'anno, in quanto vista la difficoltà posta dall'assenza di un'educatrice, si dovrebbe ipotizzare che tutte le ferie siano fruito nei mesi di luglio e agosto. Sarebbe necessaria una valutazione per definire la fattibilità di questa ipotesi.

Ulteriore criticità da analizzare è che considerando il calendario da settembre 2026 a giugno 2027, le 42 settimane di contatto educatrici/bambini, sarebbero raggiunte il 18/06/2027, mentre i 205 giorni, oltre i quali si possono accorpate le strutture, risulterebbero raggiunti minimo il 05/07/2027, dovendo obbligatoriamente ampliare l'appalto per la gestione delle settimane del nido estivo, o riconoscere l'incentivo di progetto alle educatrici comunali.

Si passa ora all'analisi considerando le domande di iscrizione pervenute. Per l'anno educativo 2026/2027 il Comune di Trezzano sul Naviglio potrà accogliere un totale di 134 bambini, suddivisi nelle 3 strutture destinate al servizio, in quest'ottica si analizzano le diverse ipotesi.

Al termine delle iscrizioni risultano pervenute complessivamente n. 85 domande, così suddivise per anno di nascita:

- n. 16 domande per bambini nati nel 2026 (lattanti);
- n. 54 domande per bambini nati nel 2025 (medi);
- n. 15 domande per bambini nati nel 2024 (grandi).

1° Ipotesi: gestione interamente affidata ad Operatore Economico

- Sezione lattanti (nati 2026)

A fronte di n. 16 domande e n. 27 posti disponibili, tutte le richieste possono essere accolte. La lista d'attesa risulta pertanto azzerata.



Area Servizi Politiche Sociali
Servizi Sociali – Ufficio Politiche
Abitative – Asili Nido
Email pparente@comune.trezzano-sul-naviglio.mi.it

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
Città Metropolitana di Milano

È inoltre possibile prevedere il completamento delle sezioni non complete mediante una riorganizzazione del servizio sezioni eterogenee, attingendo dalla graduatoria dell'anno 2025, in considerazione dell'elevato numero di richieste per tale fascia.

- Sezione medi (nati 2025)

Presso il nido Fogazzaro risultano complessivamente n. 25 bambini, di cui n. 13 in continuità (comprensivi di n. 2 trasferimenti) e n. 12 nuovi inserimenti.

Presso il nido Anna Frank risultano n. 12 bambini, di cui n. 6 già frequentanti, n. 2 provenienti da altro nido e n. 4 nuovi inserimenti.

Presso il nido in apertura potranno essere inseriti 12 bambini

Il totale dei nuovi inserimenti dalla lista d'attesa è pari a n. 28 bambini, ai quali si aggiungono n. 5 ulteriori inserimenti nella sezione lattanti mediante sezione eterogenea.

- Sezione grandi (nati 2024)

Presso il nido Fogazzaro, a fronte di una capienza di n. 28 posti, risultano inseriti n. 11 bambini dalla graduatoria.

Presso il nido Anna Frank sono previsti ulteriori n. 2 inserimenti.

Il totale degli inserimenti dalla graduatoria è pari a n. 13 bambini, con un residuo di n. 2 domande non soddisfatte.

La soluzione garantisce la massima capacità di risposta alla domanda, consente l'azzeramento della lista per i lattanti e i medi e riduce in modo significativo la lista d'attesa per la sezione grandi e presenta elevata flessibilità organizzativa.

Se tutte le famiglie confermano l'iscrizione, rimarrebbero in attesa di assegnazione del posto solamente 2 bambini nati nel 2024, che molto probabilmente potrebbero trovare un'accoglienza part-time.

A fronte della natura delle iscrizioni pervenute, è necessario ipotizzare una nuova flessibilità del contesto, prevedendo sezioni eterogenee che valorizzino non l'anno di nascita, ma le competenze evolutive acquisite in quella specifica fase di crescita.

2° Ipotesi: gestione mista – 2 sezione del nido sito in via Fogazzaro gestito da personale dipendente, sezione medi di via Fogazzaro e nidi siti in via Malibran gestiti dall'operatore economico

- Sezione lattanti (gestione comunale)

La capacità massima è pari a n. 10 bambini, di cui n. 8 a tempo pieno, con necessità di n. 3 educatrici.

Non è possibile attingere dalla graduatoria dell'anno precedente, con conseguente impossibilità di ampliare l'offerta attraverso sezioni eterogenee.

La lista d'attesa per i bambini nati nel 2026 risulta comunque azzerata.



Area Servizi Politiche Sociali
Servizi Sociali – Ufficio Politiche
Abitative – Asili Nido
Email pparente@comune.trezzano-sul-naviglio.mi.it

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
Città Metropolitana di Milano

Nelle sezioni lattanti dei due nidi di via Malibran possono essere accolti 12 bambini nati negli ultimi mesi del 2025

- Sezione medi (gestione operatore economico in tutti e 3 i nidi)

Presso il nido Fogazzaro risultano complessivamente n. 25 bambini, di cui n. 13 in continuità (comprensivi di n. 2 trasferimenti) e n. 12 nuovi inserimenti.

Presso il nido Anna Frank risultano n. 12 bambini, di cui n. 6 già frequentanti, n. 2 provenienti da altro nido e n. 4 nuovi inserimenti.

Presso il nido in apertura potranno essere inseriti 12 bambini

Il totale dei nuovi inserimenti dalla lista d'attesa è pari a n. 28 bambini, ai quali si aggiungono n. 5 ulteriori inserimenti nella sezione lattanti mediante sezione eterogenea.

- Sezione grandi (gestione comunale)

La capacità massima è pari a n. 25 bambini, con un fabbisogno di n. 5 educatrici.

Di questi, per n. 20 bambini è possibile garantire il tempo pieno. Ciò in quanto, a partire dalle ore 14:30, il rapporto numerico educatrice/bambini è pari a 1:10, mentre fino alle ore 14:30 deve essere garantito un rapporto pari a 1:8.

Al fine di rispettare tale parametro, è necessaria la presenza di n. 3 educatrici alle ore 8:30, ciascuna con turno di 6 ore.

A fronte di n. 17 bambini già presenti, di cui n. 3 hanno richiesto il trasferimento presso il nido Anna Frank, risultano inseribili n. 8 ulteriori bambini.

Considerate n. 15 domande complessive e tenuto conto di n. 2 inserimenti presso il nido Anna Frank, residuano n. 5 bambini in lista d'attesa.

LISTA D'ATTESA		
	Gestione Mista	Tutto operatore economico
LATTANTI	0	0
MEDI	26	0
GRANDI	5	2

Analizzando l'aspetto economico, è necessario considerare anche i costi connessi al rispetto del requisito dei 205 giorni annui di apertura previsti dalla normativa regionale.

Nel caso di gestione con personale comunale, tale requisito si pone in relazione con il limite delle 42 settimane annue di attività frontale previsto dal CCNL di riferimento per il personale educativo. Ne consegue che il raggiungimento dei 205 giorni di apertura si



Area Servizi Politiche Sociali
Servizi Sociali – Ufficio Politiche
Abitative – Asili Nido
Email pparente@comune.trezzano-sul-naviglio.mi.it

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
Città Metropolitana di Milano

colloca oltre tale limite contrattuale, rendendo necessario individuare soluzioni organizzative integrative.

Le alternative risultano essere:

- il ricorso a risorse aggiuntive del fondo decentrato, attualmente non previste, ma quantificabili in via prudenziale in circa € 11.000,00 sulla base dell'ultimo anno di riferimento, tenuto conto dei rinnovi contrattuali intervenuti;
- in alternativa, l'ampliamento dell'appalto in essere per la copertura delle settimane eccedenti;

I relativi costi sono di seguito esposti.

Costo Affidamento intero ad Operatore Economico (IVA inclusa)	Costo operatore economico per 205 giorni di esercizio	377.000,00 €
--	---	---------------------

Costo del servizio con il solo affidamento della sezione medi e 2 settimane mancanti a 205 giorni (IVA inclusa)			
Costo educatrici comunali	Costo affidamento sez. medi sett.-giug. 2027	Costo affidamento 2 settimane aggiuntive	
307.963,32 €	162.000.00 €	21.000,00 €	490.963,32 €
Costo del servizio con il solo affidamento della sezione medi (IVA inclusa). 2 settimane mancanti a 205 giorni con progetto			
Costo educatrici comunali	Costo affidamento sez. medi sett.-giug. 2027	Ipotetico costo progetto	
307.963,32 €	162.000.00 €	11.000,00 €	480.963,32 €

D.3 Analisi e motivazioni della durata del contratto di servizio

L'affidamento ad operatore economico esterno, garantirebbe la massima capacità di risposta alla domanda, consentendo l'azzeramento della lista per i lattanti e medi riducendo in modo significativo la lista d'attesa per la sezione grandi (se tutte le famiglie confermano l'iscrizione, rimarrebbero in attesa di assegnazione del posto solamente 2 bambini nati nel 2024, che molto probabilmente potrebbero trovare un'accoglienza part-time), oltre a presentare un'elevata flessibilità organizzativa: a



Area Servizi Politiche Sociali
Servizi Sociali – Ufficio Politiche
Abitative – Asili Nido
Email pparente@comune.trezzano-sul-naviglio.mi.it

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
Città Metropolitana di Milano

fronte della natura delle iscrizioni pervenute, è necessario ipotizzare una nuova flessibilità del contesto, prevedendo sezioni eterogenee che valorizzino non l'anno di nascita, ma le competenze evolutive acquisite in quella specifica fase di crescita.

L'impatto sull'utenza, sia da un punto di vista economico che gestionale, risulta neutro, infatti non sono previste variazioni nelle rette di frequenza, né nell'organizzazione del servizio rispetto all'attuale gestione.

Questa scelta porterebbe l'ulteriore vantaggio di poter re-impiegare all'interno dell'Ente 8 persone inquadrare nell'area degli istruttori, in uffici oggi carenti di personale.

Si tratterebbe comunque della prosecuzione di un percorso già intrapreso con le esternalizzazioni operate nell'anno 2023.

La durata del contratto di 10 mesi, mira ad allineare questo affidamento a quello precedente, così da poter procedere in modo univoco per il Servizio Asilo Nido, con la nuova procedura nel corso del 2027.

LA RESPONSABILE DELL'AREA
Servizi Politiche Sociali
dott.ssa Paola Parente